



30 agosto 2025

# Florovivaismo italiano oltre 3,25 miliardi di euro



Myplant colleziona, diffonde e commenta i dati del florovivaismo italiano.

In vista della decima edizione di febbraio 2026 (dal 18 al 20), **Myplant & Garden**, il più importante salone internazionale per i professionisti del florovivaismo, del garden, del paesaggio e del verde sportivo in Italia, conferma il **trend positivo** del valore delle produzioni florovivaistiche italiane, dopo le anticipazioni diffuse mesi fa.

## **Valore produzioni florovivaismo in crescita: è record**

Il settore si conferma in crescita, nonostante le sfide poste dagli sbalzi climatici che continuano a influenzare l'agricoltura in generale.

Il 2024, secondo i dati Istat, ha registrato il **nuovo record di valore alla produzione**,

superando i 3,25 miliardi di euro: +3,5% rispetto all'anno precedente, +23% rispetto a cinque anni fa e +30,8% rispetto a dieci anni fa.

Il 54,5% del valore totale della produzione florovivaistica è attribuito al comparto **vivaistico**, che ha superato quota 1,7 miliardi di euro (+3,4% rispetto all'anno precedente).

Il 45,5% proviene dall'attività **floricola**, che ha toccato 1,5 miliardi di euro (+3,5% rispetto al 2023).

## Trend 2015-2024

Negli ultimi dieci anni – nel 2015 la produzione complessiva ammontava a circa 2,5 miliardi di euro) –, l'attività floricola ha registrato una crescita media annua del **+2,8%**, mentre l'attività vivaistica un **+2,6%** di crescita media annua.

Il comparto rappresenta l'8% delle produzioni vegetali e il 5,3% del totale agricoltura, rappresentato, secondo l'ultimo censimento agricolo, da 20mila imprese (9.356 operative nel vivaismo e 11.855 per piante e fiori).

Sono oltre **45mila gli ettari di terreno** dedicato al florovivaismo in Italia.

La **TOP TEN** delle regioni con la maggiore produzione florovivaistica nel 2024 è così composta, nell'ordine:

Toscana, Liguria, Sicilia, Lombardia, Lazio, Campania, Puglia, Emilia-Romagna e Veneto, con il Friuli-Venezia Giulia a tallonare il Piemonte per la decima posizione. Tutte queste regioni, ad eccezione di Campania e Puglia, hanno registrato un **incremento produttivo** pari o superiore al 3%.

## Dove produce il florovivaismo

La produzione florovivaistica è prevalentemente concentrata nelle regioni centro-settentrionali:

**Centro Italia:** 39% del valore complessivo: oltre 1,26 miliardi di euro, +3,5%

**Nord Italia:** 38%: oltre 1,23 miliardi di euro, +4,1%

**Sud Italia:** 23%: 760 milioni, +2,8%

Il **CENTRO ITALIA** guida le produzioni nazionali (oltre il miliardo e 260 milioni di valore, +3,5%), trainato come da tradizione dalla performance della regione **Toscana** che mantiene saldamente il primato delle produzioni vivaistiche nazionali (con una quota del 55% del mercato italiano e del 90% del Centro Italia) con un valore alla produzione aggregata che **sfonda il miliardo**: 955 milioni di euro (+3,5% sul 2023) di produzioni vivaistiche, cui vanno aggiunti i 59 milioni (+3,7% sul 2023) della floricoltura.

In netta ripresa il Lazio, altra regione-chiave dell'area, che dopo la stagnazione del 2023 chiude il 2024 a quota 196 milioni (+4,4% per le produzioni vivaistiche, + 2,5% per le produzioni floricole).

Il **NORD ITALIA** ha espresso un valore di oltre 1 miliardo e 230 milioni (+4,1%).

A trainare le regioni settentrionali, la **Liguria** 'regina dei fiori' con oltre 450 milioni solo di produzioni floricole e 8,2 di colture vivaistiche; poi la Lombardia, in campo positivo (+2,6%) sia nel vivaismo a quota 168 milioni che nelle coltivazioni floricole (118 milioni, +5%).

Altre regioni decisive per il mercato florovivaistico del Nord sono **Emilia-Romagna** (157 milioni, +3,4%), Veneto (oltre quota 139 milioni, +5%), Piemonte (quasi 89 milioni) e Friuli VG (anch'esso quasi a 89 milioni - +4,9% -, in decisa crescita da anni).

In termini percentuali, il Nord-Est è cresciuto più del Nord-Ovest, mentre in termini di valore, il Nord-Ovest – trascinato da Liguria e Lombardia – ha registrato performance molto positive.

Le 8 **REGIONI DEL SUD** raggiungono i 760 milioni di valore (+20 milioni, +2,8%).

Dopo i cali produttivi floricoli registrati nell'anno precedente da Puglia e Campania, rientrate in campo positivo nel 2024, il comparto è in ripresa, segnando +2,6% per le produzioni floricole e +3,2% per quelle vivaistiche.

La **Sicilia**, pilastro produttivo del Mezzogiorno, registra buoni aumenti sia per le produzioni di fiori e piante da vaso (+4,2%), sia per il vivaismo (+2,5%).

In termini di valore complessivo, la Sicilia ha generato 314 milioni di euro, la Campania quasi 190 e la Puglia ha sfiorato i 178 milioni.

# Export florovivaismo: saldo positivo e primato internazionale

Il florovivaismo conferma una volta di più il proprio importante ruolo nel settore primario. La **bilancia commerciale** del comparto è stabilmente positiva da anni, nonostante l'impennata delle importazioni delle ultime stagioni (nel 2024 l'import ha raggiunto gli 888 milioni di euro, registrando un +30% in valore e +46% nei volumi).

Il saldo costantemente positivo e il forte richiamo all'Italia dal punto di vista dell'immagine fanno del florovivaismo italiano una **bandiera del Made in Italy nel mondo**.

Un posizionamento avvalorato anche dall'andamento dell'export tricolore (l'Italia è il terzo esportatore mondiale per valore).

Se i dati parziali del 2025 ci riferiscono che nei primi tre mesi del 2025 le esportazioni si sono avvicinate al mezzo miliardo di euro di valore, i dati ufficiali registrano un export per il 2024 pari a un valore di **1,62 miliardi di euro** (+6,3% in valore – dato Istat), con un significativo aumento dei volumi: **+9,5%** (Commercio con l'estero dei prodotti agroalimentari 2024, Crea).

Il 70% del prodotto tricolore è destinato ai mercati d'oltreconfine, principalmente in Europa, divisa tra i Paesi dell'UE27, cui arriva il 78% dell'export italiano e i Paesi extra-UE, che valgono il 13% delle esportazioni.

## Il commento da Myplant

«I numeri confermano ciò che vediamo ogni anno nei padiglioni della nostra fiera: un settore vivace, resiliente e in costante evoluzione», afferma **Valeria Randazzo**, Exhibition manager di Myplant. «L'Italia continua a distinguersi per la qualità delle sue produzioni florovivaistiche, l'attenzione all'innovazione e la capacità di affrontare le sfide ambientali e di mercato. Myplant & Garden – conclude Randazzo - è orgogliosa di rappresentare e promuovere questa eccellenza nei mercati di tutto il mondo, offrendo ogni anno un punto di incontro strategico per tutta la filiera».